

SCHEMA BASE DI PROPOSTA PROGETTUALE

Centro polifunzionale ex Chiesa di San Michele

Denominazione del progetto Centro polifunzionale ex Chiesa di San Michele
Analisi del contesto e descrizione dell'immobile Una sicura datazione della già Chiesa ci è data dai documenti che è possibile reperire negli archivi della sede vescovile di Policastro, sede da cui dipendevano tutti gli ordini religiosi di Rivello. Si risale così al 1636 epoca in cui la chiesa risulta essere stata "restaurata" sotto il patrocinio del vescovo di Policastro. Si presume quindi che prima di tale data la chiesa esistesse già. Dismessa dall'esercizio del culto, con un intervento di restauro e recupero eseguito tra il 1986 e il 1988, è stata destinata ad iniziative di carattere culturale (concerti, teatro, ecc.). All'immobile, oggi denominato "ex chiesa di San Michele", situato nel centro storico, si accede da uno slargo-belvedere della via omonima. L'ingresso è ricavato nella facciata laterale nord che affaccia su tale slargo ed è inquadrato da un portale in pietra con fregi di disegno abbastanza lineare. Occupava una superficie che costituisce il raccordo fra la parte alta dell'abitato di Rivello e il fondovalle in cui scorre, strettamente incassato, il fiume Noce. Nel corso del tempo è stato utilizzato dall'Ente per favorire lo sviluppo di azioni culturali e progetti di integrazione sociale.
Finalità del progetto L'intenzione del Comune mediante la procedura di co-progettazione è quella di mettere a disposizione degli operatori culturali del territorio il Centro polifunzionale ex Chiesa di San Michele affinché si coniughino promozione sociale ed economia dello spettacolo e delle arti, a favore di tutta la cittadinanza e dei turisti che frequentano la nostra comunità. Tutto ciò al fine di consentire al teatro di vivere durante l'anno. La politica culturale del Comune mira infatti a creare sinergie tra realtà associativa e popolazione fondamentale per una strategia di sviluppo culturale, favorendo la partecipazione dei giovani, anziani e turisti agli eventi culturali ed espositivi offerti dagli attori territoriali. Il progetto intende inoltre acquisire un forte valore generativo e una prospettiva incrementale nel medio e lungo periodo attraverso il coinvolgimento, nei laboratori formativi e nelle successive performance artistiche, del mondo del volontariato con quello culturale e artistico territoriale. La co-progettazione deve valorizzare il percorso iniziato dalla nascita del Centro polifunzionale dal Comune di Rivello, con l'obiettivo di fornire un luogo di aggregazione e promozione culturale. In sintesi all'interno del Centro si ci propone di svolgere le seguenti attività: Teatro, laboratori, mostre, convegni e attività artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.
Obiettivi del progetto e risultati attesi Il Comune è intenzionato a favorire la più ampia partecipazione ed il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso una iniziativa di co-progettazione finalizzata ad intercettare le istanze espresse dal maggior numero di soggetti operanti sul territorio nel campo artistico, musicale, culturale e, più in generale, delle arti performative. Sotto-obiettivi sono: <ul style="list-style-type: none">- raccontare la storia del bene e recuperare una memoria collettiva;- far sì che più soggetti, espressione della comunità, concorrano alla creazione dei contenuti, costruendo così un'ipotesi di fattibilità condivisa;- valorizzazione dell'immobile;- animazione socio-culturale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte della comunità locale. Con l'iniziativa proposta l'Amministrazione intende perseguire obiettivi di rigenerazione urbana, di recupero del patrimonio, di innovazione sociale e di sperimentazione di forme di gestione condivisa. Il fine ultimo è permettere il coinvolgimento delle realtà territoriali interessate nel processo di riqualificazione e valorizzazione culturale del bene.

A questa prima componente si affianca quella relativa all'educazione dello spettatore che potrà godere di una programmazione culturale e artistica articolata in produzioni teatrali, laboratoriali. Il progetto, nell'ambito del suo sviluppo, oltre a riqualificare e valorizzare un luogo di comunità, rappresenta una concreta opportunità di sviluppo di una proposta artistica in grado di contribuire ad innalzare il livello di attrattività turistica del territorio.

Azioni condivise, durata ed articolazione del progetto

Il progetto si sostanzia principalmente nella programmazione e gestione di attività teatrali e culturali, di direzione artistica degli eventi; potrà anche ospitare "residenze culturali" esterne con l'obiettivo di far ricadere sul territorio varie esperienze artistiche.

Prevede almeno una attività annuale di laboratorio formativo culturale/artistico con l'obiettivo di costruire percorsi capaci di formare un pubblico sempre più attento, consapevole, critico e numeroso; privilegia il rapporto con il mondo della scuola, proponendo attività formative per gli studenti dei vari istituti del territorio, anche mettendo a disposizione competenze di supporto all'attivazione di progetti e laboratori.

Comporta attività di gestione del teatro, intesa come apertura, chiusura, vigilanza, custodia, pulizia, gestione tecnica delle attrezzature e quanto altro sia funzionale al suo utilizzo. Contempla l'utilizzo del centro polifunzionale per attività integrative che l'Ente direttamente vorrà proporre e realizzare.

Il Comune di Rivello contribuisce alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione del soggetto attuatore l'uso gratuito dell'immobile e delle risorse strumentali di cui è dotato.

L'ente del terzo settore, attuatore, contribuisce alla realizzazione del progetto, in aderenza al principio di collaborazione garantendo:

- un minimo di 8 spettacoli all'anno completamente gratuiti per il pubblico;
- l'impegno alla realizzazione di almeno un laboratorio formativo all'anno;
- la realizzazione di eventi anche con soggetti terzi;

Durata della convenzione con l'ETS: anni quattro, decorrenti dalla stipula, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni.

Monitoraggio periodico delle attività e delle azioni

Per favorire il coordinamento e le verifiche sulla corretta realizzazione del progetto è istituito un tavolo tecnico di coordinamento composto da:

- Responsabile del progetto del Comune di Rivello, integrato dai propri referenti amministrativi e/o tecnici;
- Responsabile del progetto e referente dell'ETS, eventualmente integrato da referenti coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni progettuali.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce con cadenza annuale, indicativamente nel mese di gennaio, definisce le modalità operative ordinarie di raccordo e di condivisione delle azioni ed attività anche sulla base del monitoraggio dei risultati.

In particolare, annualmente l'ETS assicura, mediante apposita relazione da depositarsi agli atti dell'Ente, la rendicontazione delle azioni realizzate in funzione degli output individuati in sede di coprogettazione.

Presso l'immobile è presente il seguente arredo e strumenti:

NELLA SALA PRINCIPALE:

- n. 1 quadro rappresentante San Michele;
- impianto di riscaldamento con n. 6 termosifoni a muro;
- n. 2 estintori;
- n. 1 pedana di metallo;
- n. 95 sedie;
- n. 4 fari;
- n. 4 casse acustiche;
- n. 2 sgabelli di legno;
- n. 1 sedia di legno;
- n. 10 applique;

- n. 2 luci di emergenza piccole;
- n. 1 indicatore di uscita di emergenza;
- n. 1 bocchetta antincendio;
- n. 1 sistema di allarme.

NELLA PARTE DIETRO IL CORO LIGNEO

- n. 1 scala di legno;
- n. 1 scala di metallo;
- n. 1 tavolo (tipo cattedra);
- n. 1 indicatore uscita di emergenza;
- n. 3 applique;
- n. 2 bagni (con relativo arredo);

Allegato all'Avviso di cui alla D.D. del Settore Vigilanza n. 149/2024.

Il Responsabile del Settore Vigilanza
Dott.ssa Margherita Renne